

## DA MARTE

### **Clic da Marte: Spirit corteggia Adirondack**

Anche la sonda europea Mars Express ha inviato le prime foto del pianeta. Anche del più grande canyon del sistema solare

**PASADENA** - La sonda spaziale americana Spirit, al lavoro su Marte, ha iniziato a corteggiare il sasso Adirondack - grande come un pallone da football americano -, il fidanzato scelto per lei dagli scienziati della Nasa. Le nuove foto ricevute al Jet Propulsion Laboratory della Nasa, a Pasadena, e visibili sul sito della missione spaziale, fanno vedere il braccio articolato della sonda sopra la roccia prescelta. Quasi una carezza.

La missione della sonda Spirit su Marte clicca su una foto

In realtà, Spirit ha iniziato un esame, quasi medico, del sasso rosso, fotografandolo a diverse riprese grazie al microscopio-telecamera articolato di cui è dotata. I primi dati sono stati immediatamente inviati sulla Terra, dove si sta esaminando la composizione della polvere del Pianeta Rosso, grazie a una serie di sofisticatissimi spettometri. Altre foto pubblicate ieri dalla Nasa, fanno vedere porzioni, decisamente sassose, dal cratere di Gusev, dove Spirit si trova in questo momento.

La missione europea su Marte clicca su una foto

Lunedì, Spirit aveva raddoppiato l'estensione della propria escursione su Marte, muovendosi per altri tre metri, più o meno la stessa distanza che la sonda-robot aveva compiuto giovedì scorso al momento di lasciare l'involucro spaziale per toccare il suolo marziano. L'impresa aveva richiesto circa mezz'ora, comprese le soste impiegate per scattare una nuova serie di fotografie al Pianeta Rosso.

La prima immagine del Pianeta Rosso trasmessa dalla sonda europea Mars Express: una veduta del Valles Marines, il gigantesco Canyon di Marte

**SONDA EUROPEA IN AZIONE** - Nel frattempo anche la sonda europea Mars Express ha mandato, lunedì, le prime spettacolari immagini in 3D diffuse dalla Mars Express da quando la sonda spaziale europea ha raggiunto l'orbita del Pianeta rosso. Sono delle Valles Marines, il più grande canyon del sistema solare: è lungo 4.000 chilometri (quanto l'intera Europa) e profondo fino a dieci chilometri (più di sei volte del Grand Canyon, in Arizona). Le foto, scattate da un'altitudine di 275 chilometri, sono state ottenute grazie ad una speciale fotocamera ad alta risoluzione (High resolution stereo camera) e mostra i dettagli fino a dodici metri. «Si tratta la prima camera 3D inviata su Marte», ha spiegato il dottor John Murray, della Open University, in Gran Bretagna. «E' dieci volte migliore di qualsiasi altra fotocamera inviata finora. Vi riponiamo molte speranze, e siamo fiduciosi sul fatto che permetterà di andare avanti nella comprensione di Marte».

[21 gennaio 2004](#) - Corriere.it anche sul tuo cellulare Tim, Vodafone o Wind

**Frère Natalino Cesare De Rossi (Ricerca)**